



COMMISSIONE DISPONIBILITÀ FONDI COSA FARE O MEGLIO: **COSA NON FARE!**

Continuiamo a ricevere diverse segnalazioni da parte dei colleghi sulle rilevanti pressioni ricevute in merito all'applicazione della Commissione Disponibilità Fondi nei confronti della clientela ed in particolare sulla necessità di aggiornare rapidamente la modulistica contrattuale in nostro possesso, per poterla applicare già dal IV trimestre 2012.

Pur comprendendo le opportunità commerciali, visto che se i ricavi della banca aumentano ne beneficiamo (forse) tutti, non possiamo che respingere il metodo, prima consigliato ma poi tassativo e motivato con un **"Per non essere gli ultimi in classifica"**. Non si può sopperire in questo modo alle evidenti problematiche di contattare tutta la clientela e soprattutto a fare capire ed accettare un aumento di spese.

Ci viene riferito che il metodo suggerito nel corso delle riunioni, soprattutto nell'Area CrVeneto Sud Est, consisterebbe nel ricontrattualizzare il tutto senza la firma del cliente!

Il suggerimento pare emerso più volte e a diversi livelli da parte di Responsabili commerciali e di Area.

E' per questo motivo che sentiamo il dovere di ribadire a tutte le colleghe ed i colleghi che, in primo luogo, questo comportamento va contro la circolare aziendale n. 357/2012, che tratta l'argomento e che indica la necessità di redigere "apposito addendum contrattuale" in duplice copia (una per la banca ed una per il cliente) e sottoscrivere così come previsto per la lettera di fido di cui l'addendum costituisce parte integrante.

Evidenziamo inoltre a tutti che l'autorizzazione, verbale ma anche scritta, da parte di un superiore gerarchico, a "forzare" la normativa vigente non costituisce affatto manleva da successivi provvedimenti disciplinari che l'Azienda può prendere nei confronti del collega a seguito di verifiche ispettive in merito: *come già provato (purtroppo) in casi analoghi, il collega si trova solo, a parte il suo sindacalista, per difendersi, con il completo deserto da parte dei precedenti "suggeritori"*.

Si evidenzia inoltre che il collega, che di sua iniziativa modifichi senza consenso le condizioni contrattuali, si espone personalmente a contestazioni legali sulla base del Decreto Bersani del 2007, che ha stabilito tale obbligo.

Infine, come ben specificato nella guida stilata dalla Capogruppo e presente nella sezione "Normativa" sull'intranet aziendale, vi sono forti rischi anche per usura, con implicazioni di carattere penale direttamente a carico del collega (inadempiente secondo l'azienda, in base alla citata circolare): ci teniamo a ricordare a tutti che *la responsabilità penale è sempre personale.*

Invitiamo pertanto tutti i colleghi a rispettare le disposizioni aziendali ufficiali (circolari), rifiutando e segnalando a noi qualunque altra pressione e/o autorizzazione verbale o scritta da parte di qualche Responsabile: nessuno può derogare ad una norma di legge!

E' già stata inoltre nostra cura segnalare all'azienda tali situazioni, affinché diffidi i propri Responsabili a perseguire risultati aggirando (tramite altri) la normativa.

REPORT GIORNALIERI E BUDGET INDIVIDUALI

Purtroppo ci vediamo costretti ancora una volta a ritornare sullo scottante argomento dell'utilizzo da parte di alcuni direttori di report giornalieri richiesti ai colleghi, in aggiunta a quelli già previsti in ABC e, soprattutto, di pressanti e spesso anche offensive pressioni commerciali individuali.

Ricordiamo ancora una volta la posizione aziendale dichiarata a queste OO.SS. da parte dell'Azienda e dal Direttore Generale di CRVeneto: *non sono previsti né autorizzati strumenti di rilevazione commerciale diversi da quelli della procedura ABC.*

Invitiamo perciò le colleghe ed i colleghi ad astenersi dalla compilazione di report non previsti e, se necessario, a segnalarlo ai propri rappresentanti sindacali, che provvederanno in sede aziendale a fare le opportune verifiche.

Padova, 17 settembre 2012

**LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO CARIVENETO
I COORDINATORI DI AREA CARIVENETO SUD EST E NORD OVEST
DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/GCIL – SINFUB - UILCA**